



ISTITUTO COMPRESIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO

AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI

I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B

naic8f700b@pec.istruzione.it - naic8f700b@istruzione.it – www.icdonmilaniquarto.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa

Anno scolastico 2022/2023

Delibere Collegio di Docenti n. 96-97/2022

Delibere Consiglio di Istituto n. 99-100/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9397** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 99-100*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il Documento con cui l'Istituzione Scolastica "dichiara all'esterno la propria identità", attraverso un programma completo e coerente, strutturato in base alle scelte condivise dall'intera comunità al suo interno e arricchite dal dialogo continuo e costruttivo con le componenti esterne ad essa.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- Progettazione educativa;
- Progettazione organizzativa;
- Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., ovvero le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Il Territorio, infatti, rappresenta un interlocutore privilegiato con cui stabilire collaborazioni utili alla definizione di un sistema integrato che punta alla crescita globale, alla formazione dell'uomo e del cittadino, finalità della Scuola, quale Istituzione, agenzia educativa e formativa per eccellenza. Si pensi agli intensi e costanti rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio, al recepimento di proposte da parte delle associazioni, alla costituzione di Reti di Scuole, agli accordi di partenariato con diversi enti e soggetti del Territorio. A tal proposito, la Scuola propone e accoglie proposte progettuali in collaborazione con le diverse realtà territoriali: Ente comunale, Accademia Internazionale delle Lingue, ASL Napoli 2, associazioni del territorio (Anteas-Amici dei campi flegrei, Il Quadrifoglio, il Tulipano), Cittadella



dell'inclusione Regina Pacis, Legambiente.

A tal proposito, l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico rappresenta il riferimento formale in cui sono indicate le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al P.T.O.F., inteso come sistema dei diversi percorsi organizzativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. Il Documento redatto dal Dirigente costituisce l'indirizzo relativo al P.T.O.F. 2022/25 in cui si configura un modello di scuola unitario nella sua impostazione pedagogica, nella scelta progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per gli alunni che frequentano i diversi ordini dell'istituzione scolastica.

A partire dagli esiti restituiti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV 2022), emerge chiaramente il percorso che la Scuola è chiamata a strutturare per valorizzare i punti di forza e, attraverso l'elaborazione del PDM, ciò che occorre "fare" per recuperare, migliorare, superare le criticità.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della continuità e della formazione permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, sono tutti elementi indispensabili alla costruzione e alla implementazione di un Piano che costituisca un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali.

Territorio e Capitale sociale

Il nostro Istituto è frequentato da una platea scolastica eterogenea proveniente per lo più da contesti socio-economici modesti, riconducibili ad una realtà territoriale interessata da un rilevante tasso di disoccupazione, che spesso interessa la parte giovane del tessuto sociale. Dal punto di vista socio-economico, l'utenza della Scuola si caratterizza per una certa disomogeneità, che si manifesta in una diversificazione di atteggiamenti, motivazioni e aspettative delle famiglie. Nonostante ciò, la famiglia è



presente nella vita scolastica dei propri figli, riconosce alla Scuola il suo ruolo formativo favorendo una continuità che è garanzia di crescita culturale e sociale.

Quarto è diventato comune con decreto legislativo del 5 febbraio 1948 per scorporo dal comune di Marano, di cui era frazione. Dalla sua istituzione negli anni Cinquanta la sua popolazione è cresciuta di quasi sei volte. Il boom demografico si è riscontrato soprattutto in seguito al terremoto dell'Irpinia del 1980 e al bradisismo di Pozzuoli (1983), che ha comportato lo svuotamento del rione Terra in seguito ai numerosi danni alle strutture abitative. La popolazione allora crebbe da meno di diecimila abitanti ai circa quarantamila attuali. L'incremento della popolazione non ha generato però particolari benefici al territorio che, pur facente parte della zona flegrea, non risente dei benefici turistici degli altri comuni situati sul mare. Da una cultura originaria di tipo contadino si è passati ad una realtà prettamente urbanistica caratterizzata da un elevato numero di pendolari a cui non corrisponde il potenziamento delle infrastrutture e della rete di trasporti.

Popolazione scolastica

In questa realtà, l'incidenza di alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale/relazionale, ufficialmente individuati e riferiti alle FF.SS. dell'Istituto per la individuazione delle opportune misure di recupero, si attesta su percentuali ridotte della propria popolazione scolastica, così come indicato nel rapporto inserito nel PAI. Anche in questo caso, grazie alla sinergia delle azioni messe in atto, attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali e con la famiglia, i dati relativi alla dispersione scolastica risultano marginali, vengono segnalati casi piuttosto isolati e identificabili prevalentemente con una frequenza a singhiozzo sia nella Scuola Primaria che nella S.S.IG. Più elevato, invece, è il numero di alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici. L'incidenza di alunni/e con cittadinanza straniera non è rilevante, anche se sono presenti alunni/e di origine straniera, con cittadinanza italiana, integrati nel tessuto sociale del territorio e all'interno della Scuola, a quali, di recente, a seguito del conflitto in Ucraina, si è aggiunto un esiguo numero di alunni non italofoni provenienti dal quel Paese. In tale contesto, tra gli alunni/e non mancano punte di eccellenza che si distinguono per capacità e attitudini nei diversi ambiti disciplinari.

Il nostro Istituto, consapevole del valore della diversità in tutte le sue forme, in presenza di una popolazione scolastica così varia, nel pieno rispetto degli ordinamenti vigenti, in



particolare il Dlgs 66/2017, adotta una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni presenti, promuovendo il pieno sviluppo della persona attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nel rispetto delle capacità individuali e in coerenza con quanto stabilito nel contratto formativo.

Attraverso la ricerca di strategie metodologiche, operative e progettuali condivise, si punta ad eliminare gli ostacoli alla piena realizzazione dei percorsi scolastici di ciascun alunno e, in considerazione dei bisogni formativi delineati nel RAV, si prevede la costituzione di percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e di potenziamento delle competenze, ricorrendo a risorse professionali ed economiche (FIS) interne, ma anche aderendo alle proposte progettuali relative ad avvisi PON - FSE/FESR che si traducono in opportunità capaci di sostenere ed arricchire le proposte della nostra Scuola.

Anche il rapporto con le famiglie e il loro coinvolgimento nella vita scolastica è favorito, sia per quanto riguarda gli impegni relativi agli organi collegiali, sia per quel che riguarda la comunicazione sugli esiti scolastici degli allievi. Il Comitato genitori, regolarmente costituito, realizza concretamente la collaborazione tra la scuola e la componente genitori, regolando spesso i delicati equilibri tra le due parti.

Risorse economiche e materiali

L'Istituzione Scolastica è costituita da 5 sedi caratterizzate da una discreta struttura con ampi spazi interni ed esterni. Due degli edifici sono collocati in zone centrali, facilmente raggiungibili a piedi; le altre sedi anche se collocate in aree periferiche sono facilmente raggiungibili in auto. In una delle sedi è presente una sala teatro; in due delle sedi è presente la palestra. Tutte le sedi di Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono fornite di connessione ad Internet; tutte le aule di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado sono fornite di kit LIM, affiancate, di recente, dalla disponibilità di digital board mobili. Due sedi dell'Istituzione Scolastica sono fornite di laboratori di informatica con attrezzature in via di sostituzione con i più recenti dispositivi. La Scuola è fornita di un elevato numero di testi in fase di catalogazione, in previsione dell'allestimento di una biblioteca in uno dei plessi.

L'Istituto ha partecipato a una serie di avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse



economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche dei plessi che lo compongono.

Di seguito i progetti realizzati:

- Progetto finanziato PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (a seguito nota di autorizzazione prot. n. 43717 del 10 novembre 2021 per partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), con il quale si è provveduto ad acquisire la dotazione per realizzare il Laboratorio STEM a partire dall'a.s.2022-23 ed è a disposizione per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;
- Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 28900 del 6 settembre 2021 con il quale si è proceduto alla dotazione delle DIGITAL BOARD mobili nei plessi della scuola primaria e della secondaria di I grado;
- Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 con il quale si è provveduto a dotare di cablaggio reti e wireless tutti i plessi dell'Istituto;
- Progetto finanziato PON FESR Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (in fase di realizzazione) con il quale sarà possibile allocare delle MINI-SERRE EDUGRREN nei plessi dell'istituto per lo sviluppo di un curriculum di educazione all'ecosostenibilità in verticale (infanzia-primaria-secondaria I grado).
- Progetto finanziato PON FESR Obiettivo specifico 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". (in fase di realizzazione) Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 con il quale sarà possibile rinnovare gli spazi e gli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia;
- Progetto finanziato dall'Avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - (in fase di realizzazione) con il quale, grazie ai finanziamenti relativi PA digitale 2026 si realizzerà l'ottimizzazione della fruizione del sito da parte dell'Utenza.
- Progetto finanziato dall'Avviso Misura 1.2. - PNRR "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - (in fase di realizzazione) con il quale, grazie ai finanziamenti relativi PA digitale 2026 si realizzerà l'implementazione dei servizi di segreteria digitale.

Rispetto alla scorsa triennalità, un numero ridotto di genitori dell'Istituto versa il



contributo volontario supportando così, in modo marginale, l'acquisizione di ulteriori risorse utili per il costante miglioramento dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo è articolato come segue:

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE) Ordine scuola ISTITUTO
COMPENSIVO Codice NAIC8F700B

Indirizzo VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO Telefono 0818761931

Email NAIC8F700B@istruzione.it Pec NAIC8F700B@pec.istruzione.it Sito WEB
www.icdonmilaniquarto.edu.it

QUARTO 4 CASELANNO (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice
NAAA8F7018

Indirizzo VIA CROCILLO QUARTO QUARTO

QUARTO 4 CUCCARO (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice
NAAA8F7029

Indirizzo VIA SEGNI QUARTO 80010 QUARTO

QUARTO 4 DON MILANI (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice NAEE8F701D

Indirizzo VIA KENNEDY 53 QUARTO 80010 QUARTO

QUARTO 4 GENTILE (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice NAEE8F702E



Indirizzo VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice NAMM8F701C

Indirizzo VIA SANTA MARIA 419 - 80010 QUARTO

L'Istituto nasce nel 1980 come Il Circolo Didattico rimanendo tale fino al 1° settembre 2000 quando, per effetto del dimensionamento, si sdoppiò e acquistò la denominazione di IV Circolo Didattico, conservando la denominazione "Don Lorenzo Milani". Da allora si sono susseguite numerose dirigenze più o meno stabili nel tempo, fino all' a.s. 2013 quando un nuovo dimensionamento interessò la Scuola con l'acquisizione del plesso di Scuola media "Mario Napoli", staccatosi dall'Istituto "Gadda": nasceva così l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" ad indirizzo musicale.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori dell'Amministrazione Comunale, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;



□ della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

□ di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

□ di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato genitori, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

□ di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Gli alunni iscritti provengono prevalentemente da Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Gli alunni sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali.

Risorse professionali e materiali

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Istituto può contare su un corpo docente molto stabile, con contratto a tempo indeterminato, residente sul territorio, in possesso di buone competenze ed esperienza che vengono impiegate nelle attività di insegnamento curricolare, extracurricolare, ma anche in incarichi di tipo organizzativo, quali incarichi di FF.SS. e di Referenze. L'Istituto si avvale di risorse professionali specifiche, in particolare docenti strumentisti di chitarra, flauto, pianoforte, violino avendo l'Istituto i percorsi ad indirizzo musicale. Un discreto numero di docenti è in possesso di altri titoli culturali coerenti con le attività proposte dalla scuola. Le risorse professionali sono organizzate in maniera funzionale al



raggiungimento degli obiettivi, valorizzandone le competenze e traducendole in opportunità formative che sinteticamente si indicano di seguito:

- Gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- Riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, nell'attuare e nel documentare il lavoro scolastico;
- Realizzazione di attività relative all'orientamento formativo ed informativo;
- Realizzazione di visite e viaggi di istruzione;
- Individuazione di referenti;
- Realizzazione di progetti di continuità in verticale;
- Utilizzo degli spazi in chiave laboratoriale;
- Organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa: percorsi musicali, artistico-espressivi, sportivi;
- Interattività con gli altri soggetti sociali ed istituzionali del Territorio;
- Utilizzo di uno sportello di ascolto per famiglie, studenti e docenti.

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

Laboratori con collegamento ad Internet n.1

Biblioteca classica n.1

Aule Teatro n.1

Strutture sportive/spazi esterni: -Campo Pallavolo/multifunzionale all'aperto n.1; Palestre n.2; Giardino attrezzato n. 2; Cortile esterno n.5

Connessione internet /LIM /PC/Tablet/ Digital board: in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e di scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8F700B
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO
Telefono	0818761931
Email	NAIC8F700B@istruzione.it
Pec	NAIC8F700B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilaniquarto.gov.it

Plessi

QUARTO 4 CASELANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F7018
Indirizzo	VIA CROCILLO QUARTO QUARTO

QUARTO 4 CUCCARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F7029
Indirizzo	VIA SEGNI QUARTO 80010 QUARTO



QUARTO 4 DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F701D
Indirizzo	VIA KENNEDY 53 QUARTO 80010 QUARTO
Numero Classi	17
Totale Alunni	226

QUARTO 4 GENTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F702E
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	122

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8F701C
Indirizzo	VIA CROCILLO - 80010 QUARTO
Numero Classi	15
Totale Alunni	215



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM presenti nelle aule	35

Approfondimento

La manutenzione ordinaria all'interno dei plessi viene condotta regolarmente per cui tutte le strutture risultano in buono stato.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e con parcheggi adeguati.

Tutti i plessi sono adeguatamente rispondenti alle norme di sicurezza, compresa l'accessibilità ai disabili.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	21

Approfondimento

L'organico docente e del personale Ata, stabile nel tempo, e con un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato favorisce la continuità educativa, conferendo stabilità alle proposte didattiche e permettendo la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti.

L'Istituto gode di personale docente a tempo indeterminato che si situa in una fascia d'età media e la stabilità del personale scolastico tutto è nettamente superiore alla media nazionale e regionale.

La stabilità e la continuità, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso, nonché delle novità che nel tempo sono emerse: dalla revisione annuale del P.T.O.F. alla costruzione del P.A.I. passando per la strutturazione del Curricolo verticale di Istituto ed ai percorsi sulla valutazione e sull'autovalutazione. Inoltre, l'istituto si caratterizza per la presenza di docenti con competenze specifiche nel settore artistico, tecnologico, musicale e linguistico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "Don Lorenzo Milani" ha sempre indirizzato la propria azione educativa e formativa realizzando percorsi che favorissero la crescita culturale e sociale degli alunni/e, e dunque il loro successo formativo. Una scuola in grado di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri, di risolvere problemi, di creare.

La prima finalità della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate. La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- garantire il diritto delle alunne e degli alunni al percorso scolastico;
- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali;
- promuovere un processo di apprendimento permanente, in un percorso denso di trasformazioni;
- fornire le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento;
- guidare l'alunno/a nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva;
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- rendere l'Istituto polo educativo sempre più aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e dell'associazionismo locali;
- progettare l'offerta formativa in modo che tutti gli alunni/e sperimentino percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze;

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue



valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

Questa la Vision del nostro Istituto che lo ha caratterizzato storicamente, ma che nel tempo ha saputo allargare i propri confini aprendosi al territorio, cercando collaborazioni e intese, non sempre facili da realizzare, che tuttavia sono portatrici di valori e di esperienze ricchissime.

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, a uno stile di vita sano;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze;
- recupero/consolidamento degli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze;
- continuità e orientamento;
- inclusione.

La nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Attorno a questa idea, il nostro Istituto costruisce, rafforzandola, la propria l'identità potenziando le azioni relative all'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare, in modo che tutti gli alunni/e compiano percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze. Le seguenti aree di intervento dell'azione educativo- didattica sono ritenute prioritarie da parte dell'Istituto:

- porre al centro dell'azione educativa la persona nella sua singolarità e nei suoi molteplici aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale;
- favorire l'accoglienza, la solidarietà e l'inclusione;
- farsi carico delle esigenze di tutti gli alunni e le alunne, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e affettivo, favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa, prevenendo e/o arginando la dispersione;
- innalzare i livelli di competenza degli alunni/e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- far acquisire le regole del vivere e del convivere che conduca gli alunni/e ad operare scelte autonome e consapevoli atte a formare cittadini attivi nella costruzione della collettività;



- favorire un'educazione permanente e ricorrente;
- implementare la consapevolezza della corresponsabilità nei processi formativi tra scuola, famiglia e territorio nell'ambito delle specifiche competenze;
- consolidare azioni che favoriscano la continuità nei tre ordini di scuola attraverso il potenziamento di spazi di dialogo e di confronto, che facilitino la condivisione di finalità, attività e metodologie;
- sviluppare pratiche di orientamento mirato alla progressiva conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per una scelta consapevole del successivo indirizzo di studi;
- favorire un rapporto sinergico dell'istituzione scolastica con famiglia e territorio, facilitando la consapevolezza della corresponsabilità nei processi formativi, nel rispetto delle specifiche competenze e dei ruoli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

"Innalzare il livello di apprendimento in uscita dal primo ciclo"

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocato nella fascia di livello piu' bassa nel giudizio (base) in uscita per la scuola primaria e nel voto (6) conseguito negli esami conclusivi del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico rispetto alle medie di riferimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Realizzare il successo formativo degli alunni

Il presente Piano di Miglioramento è finalizzato ad intervenire su alcune criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione con azioni mirate e specifiche che coinvolgono la comunità professionale della scuola in un processo di analisi e pianificazione di interventi per il potenziamento, la qualificazione e l'efficacia dell'offerta didattica; di diffusione e realizzazione delle decisioni e delle scelte effettuate; di monitoraggio dell'andamento delle iniziative e dei risultati per un loro adeguato riesame e miglioramento. Il Piano di Miglioramento prevede interventi mirati e proattivi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative al fine di poter pianificare azioni performanti e incisive sulla complessità del sistema scuola finalizzate al miglioramento del servizio prestato.

La finalità complessiva degli interventi del Piano in una logica sistemica è il "miglioramento continuo" delle azioni e delle performance della scuola per garantire l'equità dell'offerta formativa e il successo scolastico di tutti gli allievi. A tal fine, è previsto il consolidamento del processo di autovalutazione attraverso la diffusione della pratica valutativa quale strumento di miglioramento per la scuola.

Tale percorso prevede il coinvolgimento attivo dei componenti della comunità scolastica attraverso specifiche attività.

Il Piano di miglioramento che ne è scaturito rappresenta un documento dinamico che sarà sottoposto ad azioni di controllo e monitoraggio e di revisione ed integrazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

"Innalzare il livello di apprendimento in uscita dal primo ciclo"

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocato nella fascia di livello più bassa nel giudizio (base) in uscita per la scuola primaria e nel voto (6) conseguito negli esami conclusivi del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico rispetto alle medie di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Strutturare interventi didattici volti al recupero, al potenziamento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.

Potenziare l'azione didattica volto all'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche analizzate dall'INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare l'allestimento di ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e competenze, anche attraverso le risorse del PNRR-Piano Scuola 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati all'inclusione di alunni con BES, con difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità e orientamento**

Implementare i processi di continuità verticale attraverso momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini scolastici dell'istituto, per garantire la permanenza degli alunni nella fase di passaggio tra i diversi ordini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire azioni formali di monitoraggio delle azioni e dei processi formativi



intrapresi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa, al fine di migliorare gli esiti degli studenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia

Promuovere il raccordo sistemico e inclusivo con il territorio attraverso la partecipazione a collaborazioni e reti con gli enti istituzionali e l'associazionismo locale

Attività prevista nel percorso: Obiettivo Invalsi - Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti

Responsabile

I docenti dell'istituto di ogni ordine di scuola operano in dipartimenti verticali al fine di organizzare unità formative espressamente dedicate alla valutazione formativa, sia per la Scuola primaria che per la Scuola secondaria di primo grado, attraverso riunioni programmate dei dipartimenti disciplinari verticali. Con l'attuazione di azioni mirate, quali percorsi di recupero-potenziamento in ambito curricolare ed extracurricolare, si intende agire, in particolare, sugli esiti delle Prove Invalsi. La didattica che le prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando ed implementando nella didattica quotidiana interventi mirati nell'ambito linguistico e logico-matematico, in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni, si intende infondere negli alunni la motivazione e l'entusiasmo per realizzare un apprendimento che diventi "significativo". L'innalzamento del livello degli esiti nelle prove Invalsi sia di italiano che di matematica e in uscita dal percorso scolastico risulta essere una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. L'istituto deve incrementare il livello di valore aggiunto contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti.

Risultati attesi

I risultati delle prove standardizzate indicano che gli alunni sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico. Non sempre gli allievi posseggono con adeguata sicurezza la capacità di comprensione e, in generale, di riflessione sulla propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per



l'ambito logico-matematico, per cui alcuni allievi sono in difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive. Pertanto, si ritiene decisivo realizzare un curriculum in verticale delle discipline attraverso azioni di miglioramento che partano dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento e promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica. A tal, fine, per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari è necessario procedere verso l'organizzazione di attività per gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Innalzamento risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	L'innalzamento del livello dei risultati scolastici e in uscita dal percorso didattico risulta essere ancora una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. L'istituto deve incrementare il livello di valore aggiunto contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti. Per farlo dovrà agire in tutte le sedi, didattiche, gestionali e organizzative, promuovendo un'impalcatura formativa più salda e coerente al suo interno, capace di sostenere i processi più deboli e incrementare il livello dei



risultati. Le azioni devono essere orientate ad incrementare il livello di inclusività della didattica curricolare al fine di assicurare a ciascuno studente il proprio personale successo formativo, oltre che l'innalzamento degli esiti al termine del primo ciclo di istruzione. Le azioni curricolari, di recupero e potenziamento, devono integrarsi con quelle che prevedono un incremento del tempo scuola per gli alunni dell'istituto.

Risultati attesi

In particolare si punta a realizzare una didattica laboratoriale con l'adozione di metodologie/strategie innovative ed inclusive attraverso il trasferimento di procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli familiari, applicando conoscenze e abilità già acquisite: compiti di realtà / prestazioni autentiche. Le principali azioni su cui la scuola concentra l'attenzione sono: Consolidare le competenze di base attraverso la realizzazione di azioni didattiche specifiche miranti al recupero delle carenze riferite agli apprendimenti disciplinari/ all'acquisizione del metodo di studio / allo sviluppo dell'autonomia. Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica. Esse rispondono al duplice scopo di: - sostenere negli alunni un approccio complesso e riflessivo al sapere; - consentire al docente di costruire e sperimentare percorsi, anche già validati, e osservare risultati complessi al fine di trasferire approcci mirati nella didattica curricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è coinvolto nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

L'innovazione dell'impianto metodologico contribuisce fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e al contempo, hanno una dimensione trasversale su cui la scuola interviene in misura pervasiva. Lo sviluppo e l'implementazione della tecnologia e i piani nazionali hanno consentito l'inserimento e la diffusione delle TIC all'interno della classe nonché nei laboratori di informatica, sempre più luogo deputato al supporto all'azione pedagogica.

L'implementazione delle strumentazioni tecnologiche nelle classi, in seguito ai numerosi finanziamenti ministeriali ottenuti durante il periodo della pandemia da Covid 19, ha comportato una rivisitazione della metodologia e del fare scuola rafforzando l'approccio comunicativo con gli alunni.

Pertanto, le metodologie atte a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare" e i percorsi laboratoriali atti a favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione operativa, si avvalgono della strumentazione tecnologica in dotazione dell'istituto. In misura coerente la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti sottende un rinnovo delle metodologie, novellate in misura innovativa e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La nostra azione educativa è volta far maturare nei ragazzi la conoscenza dei propri diritti e doveri, il senso di responsabilità, la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione. Gli strumenti digitali che la scuola mette a disposizione consentono l'insegnamento delle discipline STEM, migliorando le competenze di comunicazione e di collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico e costruttivo.

A tal fine l'Istituto pianifica periodici investimenti, considerate le risorse finanziarie disponibili, nell'intento di colmare il fabbisogno delle attrezzature materiali monitorato in ogni plesso. In questa direzione, anche alla luce dei finanziamenti previsti dal PNRR nell'ambito del "Piano scuola 4.0", si



colloca la rivalutazione degli ambienti di apprendimento nell'ottica di una fruizione dinamica degli stessi.

L'Istituto Comprensivo pone al centro della formazione l'alunno/a nel suo percorso formativo e opera al fine di garantire a ciascun discente il successo formativo correlato alle proprie potenzialità. L'Istituzione scolastica, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio della caduta progressiva sia della cultura che dell'osservanza delle regole. Attraverso uno stile educativo condiviso e declinato anche nei Regolamenti dell'Istituto, la scuola intende valorizzare e incrementare i valori insiti nella convivenza civile e la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri. Il Regolamento dell'Istituto, novellato sulla base degli ultimi aggiornamenti normativi, si ispira ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 235 del 21/11/2007), oltre che agli obiettivi didattici e formativi dell'Istituto formalizzati nel PTOF. Nel medesimo solco educativo-formativo, l'Istituto ha redatto e deliberato il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, parte integrante del Regolamento di Istituto e del PTOF. Tale documento, pubblicato sul sito della scuola, corrisponde alle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo delineate dalla legge del 29 maggio 2017, n. 71, entrata in vigore il 18 giugno 2017 e alle successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, sulla base delle indicazioni del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, cofinanziato dalla Commissione Europea, la scuola ha elaborato una ePolicy d'Istituto (anch'essa leggibile nella pagina dei regolamenti sul sito istituzionale), ovvero, un documento programmatico autoprodotta volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Altri Regolamenti dell'Istituto, visibili sul sito della scuola, costituiscono parte integrante del PTOF e contribuiscono alla crescita formativa delle alunne e degli alunni, allo loro adesione alla vita democratica e alla piena realizzazione del percorso educativo e scolastico.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio all'innovazione nell'istituto deve essere affrontate con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Rafforzamento della didattica per competenze con l'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie)
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica



- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).



- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Porsi come obiettivo la valutazione formativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale e digital board

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria, nell'arco dell'anno scolastico, si realizzano



percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività.

Nella scuola secondaria di I grado si utilizza, in particolare, la progettualità delle "classi aperte" in orario curricolare per il percorso di recupero, consolidamento e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto pianifica lo sviluppo e il potenziamento degli ambienti di apprendimento al fine di diversificare l'utilizzo degli strumenti e migliorare gli approcci metodologici della didattica. In linea con la normativa vigente, il nostro Istituto prevede una organizzazione funzionale delle aule al fine di poter dare a tutti gli alunni l'opportunità di utilizzare le strumentazioni tecnologiche presenti e si avvale della piattaforma didattica Google Workspace, grazie alla quale vengono realizzate delle classi virtuali, spazi ove docenti e alunni possono collaborare e condividere materiali per l'apprendimento. Sempre nell'ottica di una riprogettazione degli ambienti di apprendimento, anche a seguito dell'esperienza correlata allo scenario epidemiologico, la scuola ha partecipato a numerosi Avvisi pubblici vedendo finanziate le richieste proposte ed avviando l'iter procedurale per la realizzazione degli interventi previsti per ciascuno di essi.

- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, con cui promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Essa ha visto finanziato il progetto proposto, attraverso il quale si potrà potenziare l'apprendimento delle STEM, che costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento



delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

- Avviso pubblico per la realizzazione di "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", il cui obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. L'Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo.

- Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (in fase di realizzazione) con il quale sarà possibile rinnovare gli spazi ed innovare gli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia;

- Avviso pubblico "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (in fase di realizzazione) con il quale sarà possibile allocare delle MINI-SERRE EDUGRREN nei plessi dell'istituto per lo sviluppo di un curriculum di educazione all'ecosostenibilità in verticale (infanzia-primaria-secondaria I grado).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Uno degli obiettivi del PNRR è quello di garantire l'alfabetizzazione tecnologica per tutti gli studenti e di offrire servizi più sicuri ed efficienti.

Nella prospettiva di un sensibile miglioramento della comunicazione istituzionale, tanto interna quanto esterna, la scuola ha presentato la propria candidatura alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", volta all'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione del sito stesso, l'integrazione CMS e la migrazione dei contenuti.

Sempre in relazione alla trasformazione digitale del servizio offerto all'utenza, l'Istituto ha presentato la propria candidatura per la Misura 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Scuole

Questo rappresenta un importante passo avanti per portare la transizione digitale anche nel mondo della scuola, con benefici per personale scolastico, studenti e genitori: la scuola potenzia e semplifica il lavoro della segreteria, velocizzando le comunicazioni con le famiglie e fornendo informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità.

Inoltre, la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0", che coinvolge tutte le scuole statali, mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali.

L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della "linea di investimento 1.4 "Piano Scuola 4.0", attraverso la quale si possano realizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali, contando sull'ausilio degli enti locali per quanto di competenza.

Si opererà sulla base degli obiettivi del PNRR ITALIA per la digitalizzazione delle scuole intesa come formazione sulla transizione digitale del personale scolastico nella sua interezza. In tale direzione, si rileva come la formazione alla didattica digitale dei docenti costituisca uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenti una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di Scuola 4.0. Pertanto i finanziamenti specifici che saranno stanziati nell'ambito del PNRR contribuiranno all'attuazione della loro finalità principe: formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati per quanto di competenza delle scuole. Nel nostro Istituto



sarà costituita una commissione apposita che valuterà le iniziative da intraprendere in corrispondenza con le linee guida operative ministeriali e il collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.

Inoltre, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, si prevede, per ogni istituzione scolastica il finanziamento di azioni nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per attuare azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica svolte con la collaborazione dell'animatore digitale e del team dell'innovazione. Queste azioni, raccolte le esigenze formative del personale scolastico e secondo le necessità emerse dal RAV, si rivolgono principalmente al potenziamento dell'innovazione didattico-metodologica e digitale nel nostro Istituto e vanno ad integrare i percorsi formativi già previsti.

Seguendo le linee di indirizzo dettate dal PTOF di Istituto, questo progetto si prefigge il raggiungimento delle seguenti finalità:

- miglioramento e potenziamento della didattica digitale innovativa;
- diffusione di buone pratiche didattiche, nonché produzione e raccolta di attività concrete da realizzare con gli studenti;
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale,
- miglioramento del livello generale di inclusione.



Aspetti generali

La nostra Scuola intende garantire il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti i componenti della comunità educante coinvolti alla formazione.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il Curriculum dell'I.C. Don Lorenzo Milani, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo.

Il curriculum è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale

Curricolo verticale di Istituto

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali. Lo scopo dell'attività formativa, infatti, è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di programmazione redatto sulla base dei bisogni individuati, delle



osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, esaminate nei documenti di valutazione.

Inneggabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, inoltre, devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curriculum verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Partendo dal Profilo delle competenze del I° ciclo di istruzione definito dalle Indicazioni nazionali del Curricolo e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare. A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006: comunicare nella madrelingua comunicare nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare ad imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa consapevolezza ed espressione culturale Il curriculum del nostro



istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

Esso andrà ad articolarsi in un percorso a spirale nei tre ordini di scuola, raggiungendo:

- le competenze chiave europee, che s'intende iniziare a costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze attese al termine del primo ciclo;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUARTO 4 CASELANNO	NAAA8F7018
QUARTO 4 CUCCARO	NAAA8F7029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUARTO 4 DON MILANI	NAEE8F701D
QUARTO 4 GENTILE	NAEE8F702E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI	NAMM8F701C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARTO 4 CASELANNO NAAA8F7018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARTO 4 CUCCARO NAAA8F7029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUARTO 4 DON MILANI NAEE8F701D

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUARTO 4 GENTILE NAEE8F702E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI
NAMM8F701C - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Nota MIUR prot. n. 00035 del 22.06.2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”, rimarca il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, né esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica. Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell’osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante – provvede, nell’esercizio dell’autonomia di sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’educazione civica utilizzando per la loro attuazione l’organico dell’autonomia.

L’allegato illustra la suddivisione delle ore previste per l’insegnamento di educazione civica rispetto alle discipline di insegnamento.

Allegati:

PROSPETTO_SUDDIVISIONE_ORARIA_DISCIPLINE .pdf



Approfondimento

Educazione motoria nella scuola primaria aa.ss. 2022/2023/2024

In riferimento alla circolare ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022, nell'a.s. 2022/2023, le ore di educazione motoria nella scuola primaria saranno affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio: esse rientrano, nelle 40 ore settimanali, per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno, mentre, risultano aggiuntive per gli alunni delle classi quinte con orario settimanale di 27 ore che, in tal modo, effettueranno 29 ore di insegnamento. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di educazione motoria dai docenti di posto comune vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio in riferimento a quelle individuate dalle Indicazioni nazionali. In ottemperanza alla circolare ministeriale, per le classi quinte della scuola primaria a tempo normale (27 ore), le ore di educazione motoria saranno aggiuntive, prevedendo il termine delle lezioni alle ore 15.45, una volta alla settimana.

In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, a decorrere dall'a.s.2023/2024 le classi 4^a e 5^a della scuola primaria, svolgeranno n.2 ore di educazione motoria affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, pertanto le classi 4^a e 5^a a tempo normale passeranno a 29 ore con un allungamento dell'orario giornaliero.

Percorso ad indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

Presso la scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Don Lorenzo Milani" è possibile studiare in modo professionale uno strumento musicale.

L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado prevede il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano e n. 3 ore settimanali in orario pomeridiano per la frequenza delle lezioni di strumento musicale per gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale.

L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e



delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente, se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori, dal Liceo Musicale e dal Conservatorio. I corsi sono tenuti da Docenti specializzati e abilitati all'insegnamento non solo dell'educazione musicale curriculare previsto per la scuola secondaria, bensì di uno specifico strumento.

Cosa vuol dire esattamente "percorso a indirizzo musicale"?

Nel PTOF è previsto l'insegnamento dello strumento musicale in ambito curriculare, ovvero nell'ambito del normale insegnamento della scuola, quindi, lo strumento musicale, e con esso le materie complementari allo studio dello strumento (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme), costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo.

"L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni." (Dall'allegato A allo schema di decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado).

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della **"Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali"** descritta nella **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018**. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie



inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.' (Dalle Indicazioni Nazionali per lo studio dello strumento musicale)

Per riflettere sull'importanza di questa possibilità offerta dalla scuola, è importante sottolineare alcuni punti salienti:

- sviluppare l'insegnamento musicale significa "fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé". L'opportunità culturale che la scuola offre, quindi, è e sarà sempre per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale, ma personale poiché lo studio di uno strumento educa al metodo e alla disciplina, risorse spendibili in tutti i campi;
- il fine ultimo della scuola con il percorso a indirizzo musicale è che la musica sia conosciuta e venga praticata, così come qualsiasi forma di arte. Tutto ciò arricchisce la sfera emotiva, la creatività e il gusto estetico, contribuendo ad uno sviluppo armonico della personalità. Educare ed educarsi alla musica, con tutto ciò che comporta, vuol dire educare alla bellezza dell'arte;
- lo Stato offre agli studenti che scelgono il percorso ad indirizzo musicale un'opportunità gratuita.

L'I.C. Don Lorenzo Milani propone l'insegnamento di 4 strumenti musicali:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Pianoforte
- Violino

Il percorso ad indirizzo musicale è costituito da 3 ore da aggiungere al monte ore antimeridiano, per svolgere le lezioni di:

- a) Strumento in modalità di insegnamento individuale e collettivo;
- b) Teoria e Lettura della musica;



c) Musica d'insieme.

Il corso ha la durata di tre anni ed è gratuito. Vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e previo esame attitudinale. Come previsto dal D.l. 176/2022, le famiglie, all'atto dell'iscrizione, possono esprimere la loro preferenza riguardo allo strumento che desidererebbero imparare a suonare, ma la scelta finale spetta alla commissione esaminatrice che orienterà gli alunni a seconda delle loro attitudini.

Allegati:

REGOLAMENTO_PERCORSI_MUSICALI_I.C._DON_L._MILANI QUARTO.pdf



Curricolo di Istituto

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il Curricolo dell'I.C. Don Lorenzo Milani, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.

In particolare, vuole promuovere una sintesi tra l'orizzonte dei traguardi di sviluppo delle competenze dello studente delineati dalle Indicazioni Nazionali e la costruzione delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (aggiornate nel maggio 2018), competenze che la scuola del primo ciclo certifica alla fine della scuola primaria e alla fine del terzo anno della scuola secondaria.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Di seguito si riporta il link alla sezione del sito istituzionale relativa al Curricolo Verticale:

<https://www.icdonmilaniquarto.edu.it/ptof/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole

Gli obiettivi specifici del curricolo di educazione civica mirano a:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi e significativi contenuti.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità con percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la dimensione comunitaria dell'apprendimento che non è solo un processo individuale .

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare ad apprendere.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione.

Si attende che, al termine del primo ciclo, l'alunno comprenda i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, nella consapevolezza che i principi di solidarietà, di uguaglianza e rispetto siano alla base della convivenza civile e favoriscano la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola, non a caso, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, (infanzia - primaria - secondaria di 1° grado).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia: laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e la scuola primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Nella scuola primaria: laboratori linguistico-espressivo per la continuità tra classi V della



primaria e la scuola secondaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Nella scuola secondaria di primo grado: le classi terze della scuola secondaria di I grado saranno interessate dal percorso di orientamento in uscita con l'attuazione di incontri con alcune scuole secondarie di secondo grado dell'ambito di appartenenza.

La finalità formativa sarà volta allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza tra cui imparare a imparare, spirito di imprenditorialità, pensiero creativo.

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto è stato elaborato all'interno del Collegio docenti coniugando le specifiche esigenze di ciascun ordine scolastico e la trasversalità: alcuni progetti sono comuni all'intero Istituto e coinvolgono in modo verticale alunni e docenti (progetto continuità, orientamento, educazione alla salute, educazione all'ambiente e alla sostenibilità, solo per citare alcuni esempi).

Anche il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è stato strutturato in modo condiviso ed equilibrato per rispondere in modo efficace agli obiettivi didattici.

La comunità scolastica ha lavorato nella direzione di un'implementazione dell'offerta formativa attraverso attività curricolari ed extra-curricolari finalizzate al recupero e all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e di sviluppo delle azioni di continuità interna all'istituto attraverso percorsi mirati con il principale obiettivo di condividere con le famiglie e con gli allievi stessi il senso di appartenenza ad un percorso formativo più ampio, che vuole accompagnare il bambino nel delicato cammino di crescita.

Allo stesso modo, si è puntato alla disamina accurata delle criticità emerse dal RAV a partire dalle quali, sono stati attivati dei percorsi didattici atti al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli allievi nelle discipline di italiano e matematica, anche in ragione degli esiti delle Prove Nazionali.

Le attività curricolari ed extra-curricolari sono state articolate in quattro macro aree, delle quali di seguito si andranno a declinare le finalità, gli obiettivi e le competenze da perseguire, nonché le discipline coinvolte:



• Macroarea 1 – Comunicazione.

Discipline afferenti : italiano – lingua inglese – lingua francese – cittadinanza.

Finalità . L'attenzione a percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua madre consente di prevenire l'insuccesso scolastico, riducendo la dispersione e stimolando in modo positivo la motivazione degli allievi; conferisce un valore aggiunto le proposte di lettura di vari tipi di testo, nella lingua madre e in quelle straniere, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura e al proprio peculiare modo di fare cultura. L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle lingue straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso, di interagire in modo più efficace con gli altri e di affacciarsi al mondo con uno sguardo aperto e scevro da pregiudizi.

Obiettivi formativi . Acquisire, consolidare o potenziare le conoscenze lessicali e utilizzarle in situazioni comunicative diverse; riconoscere ed adoperare strutture e funzioni linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, in modo appropriato e corretto.

Competenze europee . Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

• Macroarea 2 – Elaborazione logico-scientifica.

Discipline afferenti : matematica – scienze – tecnologia – cittadinanza.

Finalità . L'attenzione a percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento della matematica consente di prevenire l'insuccesso scolastico, riducendo la dispersione e stimolando in modo positivo la motivazione degli allievi. Le attività di quest'area pongono, altresì, l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline coinvolte. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionarli al mondo delle scienze e delle discipline logico-matematiche, altresì promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze e della matematica con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. Attraverso un migliore



utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

Obiettivi formativi . Acquisire, consolidare o potenziare le conoscenze logico-matematiche e utilizzarle in situazioni applicative diverse dal contesto scolastico; conoscere ed interagire con l'ambiente circostante; conoscere le moderne tecnologie per l'uso sostenibile delle risorse; produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente (riciclare, differenziare, riqualificare un ambiente); rispettare il territorio e le sue risorse; formare una coscienza ecologica e sviluppare l'etica della responsabilità.

Competenze europee . competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

• Macroarea 3 – Espressione artistica.

Discipline afferenti : arte – musica – - inclusione - cittadinanza.

Finalità . I progetti di questa macro area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere il l'ambiente circostante attraverso la sua salvaguardia, la musica e la danza in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi . Educare alla socializzazione; potenziare l'autocontrollo e l'autostima; sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali; sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva; educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale.

Competenze europee . Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

• Macroarea 4 – Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.



Discipline afferenti : sc. motorie – musica – inclusione - cittadinanza.

Finalità . I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie. I docenti e i non docenti devono trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico. La cura e il decoro degli spazi comuni, l'attenzione alle regole di sicurezza, l'acquisizione di un corretto stile di vita saranno temi centrali delle attività. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

Obiettivi formativi . Acquisire regole che diventino un habitus mentale; rafforzare l'autostima; guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni; acquisire consapevolezza dei rischi e delle norme da rispettare negli ambienti scolastici ed extra-scolastici; acquisire abitudini per una corretta alimentazione; acquisire la consapevolezza della cura e rispetto del bene comune; acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri; acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona; essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali; riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

Competenze europee . Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Greencare School 2022

Il Premio GreenCare School è l'iniziativa che l'Associazione Premio GreenCare Aps, dedica per il quinto anno consecutivo alle Scuole primarie di Napoli e Caserta ed alle loro Aree Metropolitane. Al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde, l'Associazione Premio GreenCare Aps ha pubblicato il libro "Alla scoperta della vita nei giardini della Campania". L'istituto aderente s'impegna a sviluppare il tema proposto dal libro in maniera creativa, finalizzata a far nascere, crescere e diffondere tra gli alunni un senso civico più orientato alla cura del verde. Il libro è uno strumento, uno stimolo su cui lavorare con la classe e ciascun docente sceglierà liberamente la sua modalità di lavoro con gli alunni in base ai tempi, possibilità e risorse della scuola. Il progetto afferisce alla Macroarea 4 – Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: Favorire la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione di attività volte alla tutela di tale patrimonio; Conosce gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto per la salvaguardia del territorio. Le competenze attese che si intendono raggiungere sono le seguenti: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Aiuole, spazi verdi pubblici

● Recupero e potenziamento attraverso l'arte

Il progetto di "Recupero e potenziamento attraverso l'arte", rivolto agli alunni della scuola secondaria, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, mira a contrastare la dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del diritto allo studio di ragazzi con bisogni educativi speciali, allo sviluppo delle competenze sociali per il rispetto delle regole e la formazione della personalità dell'individuo. L'intento è quello di operare nel rispetto delle diversità e con l'esigenza di ridurre gli svantaggi attraverso modesti stimoli culturali, quali: attività di ricerca, analisi, sintesi e progettazione inerenti agli oggetti da realizzare; manipolazione dei materiali da lavorare; creazione di piccoli manufatti da esporre nei locali della scuola. Macroarea 3 – Espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare e potenziare le abilità artistiche degli studenti particolarmente abili in ambito artistico-espressivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

● Un mondo di suoni

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e si inserisce nel percorso di continuità che unisce i diversi ordini di scuola al fine di collegare il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, soggetto in formazione, e di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo. L'Alfabetizzazione musicale e lo studio propedeutico allo strumento, promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; questo studio offre all'alunno, attraverso



l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. L'esperienza vuole valorizzare i percorsi in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado. L'intento è di seguire lo sviluppo dell'attività strumentale, rintracciando in ogni ordine di scuola le modalità più consone a potenziare tali competenze. Il progetto afferisce alla Macroarea 3 – Espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che si perseguono sono i seguenti: Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività..); Stimolare il piacere di fare musica insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale. Le competenze attese che si intende raggiungere sono le seguenti: Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione e socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Aule

Musica

Teatro

Aula generica

● Progetto SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti. Il progetto ha lo scopo di contribuire a promuovere il concetto di "comunità circolari" volte a prevenire la produzione di rifiuti, al fine di informare e sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'acquisizione di un'etica di responsabilità e di consapevolezza ambientale, in modo da evitare i comportamenti scorretti e promuovere l'impegno del singolo cittadino e di intere comunità per creare un cambiamento sostenibile. Il progetto afferisce alla Macroarea 4 – Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire sono: Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio e conoscere i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento. Le competenze attese che si intendono raggiungere sono: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Per un pugno di libri

Il progetto intende favorire la cultura del libro nelle scuole ed accrescere l'amore per la lettura, fondamentale tra i giovani che, catturati dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero. La lettura, come fondamentale strumento di autocultura, promuove nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Non a caso il progetto è rivolto ad alunni delle classi quinte della Scuola Primaria che si trovano a concludere una prima fase del loro ciclo d'istruzione e devono prepararsi ad entrare nel mondo della Scuola Secondaria nella quale saranno si interfaceranno con nuovi insegnanti, nuove discipline, nuove attese ed emozioni. Il libro si presenta come un amico che accompagna nella crescita in tutte le fasi della vita ed è utile soprattutto nelle fasi di passaggio poiché aiuta a conoscere e conoscersi meglio. La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative e diventa perciò strumento di crescita individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro
Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura
Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale
Potenziare le capacità di analisi delle letture
Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze
ampliare il lessico
Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto
Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Percorso legalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Tutto ciò passa attraverso la costruzione di un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti.



Infatti, il progetto legalità ponendosi in continuità verticale permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Percorso inclusione

Giornate dedicate ed attività specifiche destinate a rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattico/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica. Il percorso si articola attraverso le seguenti Giornate: Giornata dei diritti dell'infanzia Giornata mondiale delle persone con disabilità Giornata della consapevolezza sull'autismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria



organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere in un'ottica di reciprocità e promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. Promuovere, inoltre, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto di potenziamento (scuola primaria)

Attività curriculari finalizzate al potenziamento, al recupero e al sostegno dei bisogni formativi degli alunni attraverso una specifica progettualità di supporto, in particolare agli alunni con BES al fine di migliorare la qualità dell'inclusione nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Recuperare, consolidare e valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto di potenziamento (scuola dell'Infanzia). I bambini apprendisti e protagonisti

Attività curriculari finalizzate al potenziamento, al recupero e al sostegno dei bisogni formativi degli alunni attraverso una specifica progettualità di supporto, in particolare agli alunni con BES al fine di migliorare la qualità dell'inclusione nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Il progetto consente ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Il progetto ha lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Legati da un filo

Il progetto si inserisce nella più ampia progettazione della continuità educativa di istituto. Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Diventa, pertanto, fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Esso si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed agli alunni della scuola secondaria, nell'intento di preparare gli alunni e le famiglie alla transizione alla scuola secondaria, fornendo loro, la conoscenza concreta delle attività, dei tempi scolastici e creando le basi per future relazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Tutte le attività prevedono la realizzazione di incontri e attività di gruppo, laboratoriali e percorsi "peer to peer" tra alunni di scuola primaria e alunni di scuola secondaria, favorendo così la conoscenza reciproca dei ragazzi, degli insegnanti e degli spazi della scuola. Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola**
-



Secondaria di I grado

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi. Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; Promozione dell'educazione alimentare e dell'importanza del movimento fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Lens in orario curricolare

Il progetto "LENS" curricolare si rivolge alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. L'iniziativa, attuata in collaborazione con esperti esterni di madrelingua inglese, consente lo svolgimento di un ciclo di lezioni di lingua straniera con la presenza, oltre che dell'insegnante curricolare, di un docente lingua madre inglese. Il progetto, svolto negli scorsi anni nelle stesse classi, ha permesso agli alunni di affrontare positivamente gli esami per la certificazione delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società; Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare. Stimolare negli alunni la consapevolezza che la funzione comunicativa della lingua è predominante. Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



LET'S PASS THE(INVALSI)TEST!

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, intende proporre un percorso di preparazione alle nuove prove INVALSI di inglese introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, accompagnando con interventi mirati gli studenti ad affrontare questa nuova esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le abilità di comprensione, previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, a riprendere lessico e strutture della lingua inglese affrontati in passato e soprattutto a riflettere sulla lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una piccola prova e di essere in grado di superarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Motivare l'apprendimento della Lingua Inglese; Consolidare le abilità di ascolto e comprensione/lettura e comprensione; Valorizzare le potenzialità degli alunni, considerando i loro interessi e le loro attitudini e offrendo occasioni di ricerca e approfondimento; Elevare il livello di autostima e la fiducia in sé stessi e nel proprio "saper fare" in lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● OBIETTIVO INVALSI

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto per le modalità di svolgimento che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accertare la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata con maggiore autonomia; Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie



risolutive dei test; Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove; Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BRAVI IN ITALIANO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto per le modalità di svolgimento che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia; Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione; Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare; Rafforzare le capacità logiche; Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Una p@rta sul mondo

La rete di scuole denominata "Una port@ sul mondo", di cui l'IC Don Lorenzo Milani è capofila, è nata in risposta all'avviso POR FESR 2014-20.- POR FSE 2014-20 Cambiamenti Digitali-per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa approvato con DD N. 328 DEL 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n.63 del 24/10/2019- Autorizzazione Decreto Regione Campania n. 73 del 28/03/2022- Codice Progetto: POR Campania FESR 2014-20- Asse II- Obiettivo Specifico 2.3-Azione 2.3.1 CUP F23D21002280006. Scopo della rete è l' attivazione di percorsi formativi gratuiti per docenti e alunni delle scuole ad essa appartenenti, sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Le aree tematiche, di seguito riportare, sono trattate da esperti del mondo delle professioni e della formazione forniti da partner tecnologici: - Coding e Robotica Educativa - Making, sensoristica e stampa 3D - Digital storytelling, creatività digitale e multimedialità - Open Data - Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva - Attività sperimentali sui Big data

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Con particolare riguardo alle suddette priorità, i corsi extracurricolari che vedranno coinvolti gli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I Grado, sugli argomenti citati, hanno lo scopo di avvicinarli a competenze digitali spendibili nella sfera personale (in un'ottica di autovalutazione del proprio percorso formativo, dell'avvicinamento all'e-learning: percorsi sperimentali sugli open e big data) e nella sfera sociale, considerato che le competenze degli studenti di oggi, i loro apprendimenti e i loro risultati avranno un impatto nella società come individui, cittadini, professionisti. In quest'ottica il lavoro sull'alfabetizzazione informativa e digitale, cui mirano i suddetti corsi, mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. Ed è ancora in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti, agendo, al contempo, sulla grande motivazione ad apprendere insita nel fascino stesso che tali nuove tecnologie suscitano nei giovani e giovanissimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Per quanto riguarda la dimensione relativa al pensiero computazionale, in linea con quanto previsto dal MIUR, è offerto un percorso dedicato alla scuola primaria, con un modulo di formazione in orario extracurricolare. Per ampliare tale iniziativa, nel quadro più ampio rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, la rete offre ai propri studenti corsi sulle stampanti 3D che possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, sono offerti inoltre percorsi su: l'economia digitale; la comunicazione e l'interazione digitale; le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi); il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

● Percorsi di recupero-consolidamento-potenziamento a classi aperte parallele Scuola secondaria di primo grado

Il progetto classi aperte è nato nell'anno scolastico 2019/2020 per supportare alunni con difficoltà linguistiche e anche per cercare di sperimentare un nuovo tipo di didattica e di gestione della scuola, degli spazi e delle risorse umane. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione e integrazione, oltre alla possibilità di interagire con docenti diversi dai propri creando un'occasione di confronto con differenti modalità comunicative ed operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto, utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, si pone come obiettivo quello di rispondere tempestivamente alle esigenze di quegli alunni che necessitano di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze base. I risultati attesi sono: Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; Acquisire una maggiore padronanza strumentale; Affrontare e risolvere situazioni problematiche; Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto cineforum

La narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa nei giovani, accreditandosi come strumento capace di incidere profondamente sulla sfera emotiva dei ragazzi, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia, stimolando l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, sviluppando il pensiero critico. A partire da questa premessa, gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti in percorsi di intrattenimento, di partecipazione e condivisione che, al contempo, accompagnino l'alunno nello sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, esprimendosi attraverso il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Le opere cinematografiche saranno accuratamente scelte sia in base agli argomenti di studio affrontati durante l'anno scolastico sia per l'interesse che gli alunni hanno dimostrato nei confronti di importanti tematiche del nostro tempo e/o del loro mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare gli alunni alla visione di film, (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo)
- Favorire il dibattito sulle tematiche riguardanti i film per coglierne gli aspetti più rilevanti.
- Formare ed educare lo "spettatore ragazzo" all'immagine, attraverso la scoperta attiva dell'arte cinematografica.
- Dedicare spazio all'educazione all'immagine, nelle varie discipline, facilitando la decodificazione del linguaggio filmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala cinematografica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Programma D – Scuole che Promuovono Salute - “Spuntino in Classe: per una Merenda Salutare”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'educazione alla salute è un'educazione trasversale complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona e deve mirare a sviluppare le conoscenze e le competenze di tutti coloro che operano nella scuola e le famiglie per diffondere una sana alimentazione e stimolare al movimento.

I risultati attesi dal percorso sono:

- Promuovere stili di vita sani, fin dall'infanzia
- Sviluppare comportamenti corretti e il proposito di cambiare abitudini scorrette
- Incoraggiare l'uso di frutta come merenda a scuola • sostituire le merende abituali con merende più sane
- conoscere diverse proprietà degli alimenti • valorizzare alimenti di qualità, introducendo nutrienti protettivi per la salute
- introdurre il concetto di "biologico"
- imparare ad utilizzare i cinque sensi per riconoscere le caratteristiche di un alimento
- cogliere l'opportunità di effettuare diverse attività multidisciplinari su un argomento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Anche per l'anno scolastico 2022-23, la nostra scuola partecipa al " Programma D- Scuole che promuovono la salute " promosso dal Dipartimento di prevenzione – Servizio igiene degli alimenti e nutrizione – dell'ASL Napoli 2 nord. L'obiettivo principale del progetto è quello di influire sulle pratiche alimentari e motorie degli alunni e favorire uno stile di vita salutare per evitare tante malattie.

Con il "Programma D Spuntino in classe per una merenda Salutare", rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, si percorreranno una serie di attività consistenti in percorsi didattici per docenti, famiglie e alunni, appuntamenti degli esperti per una sana merenda a scuola.

La scuola costituisce, infatti, un luogo privilegiato di incontro tra le istituzioni e le famiglie, con un forte mandato educativo, dove è possibile costruire una cultura attenta al benessere e a promuovere stili di vita sani e protettivi già fin dai primi anni. Con la proposta " Spuntino in classe per una merenda Salutare " si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture , per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali , yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



● Greencare School 2022

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

Favorire la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione di attività volte alla tutela di tale patrimonio;

Conosce gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto per la salvaguardia del territorio.

Le competenze attese che si intendono raggiungere sono le seguenti:



Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Premio GreenCare School è l'iniziativa che l'Associazione Premio GreenCare Aps, dedica per il quinto anno consecutivo alle Scuole primarie di Napoli e Caserta ed alle loro Aree Metropolitane.

Al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde, l'Associazione Premio GreenCare Aps ha pubblicato il libro "Alla scoperta della vita nei giardini della Campania". L'istituto aderente s'impegna a sviluppare il tema proposto dal libro in maniera creativa, finalizzata a far nascere, crescere e diffondere tra gli alunni un senso civico più orientato alla cura del verde. Il libro è uno strumento, uno stimolo su cui lavorare con la classe e ciascun docente sceglierà liberamente la sua modalità di lavoro con gli alunni in base ai tempi, possibilità e risorse della scuola.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza su tematiche centrali in materia ambientale;

Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR 2022), un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti nasce all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo primario di sensibilizzare le istituzioni, i consumatori e tutti gli altri stakeholder circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, che gli Stati membri devono perseguire, anche alla luce delle recenti disposizioni normative (direttiva quadro sui rifiuti, 2008/98/CE).

L'iniziativa che quest'anno ha visto la 14a edizione, si è svolta dal 19 al 27 novembre 2022 ed ha come motto per la campagna "I rifiuti sono fuori moda". Con tale motto si intende



sensibilizzare sull'impatto del tessile a livello ambientale e ispirare azioni che portino a una maggiore circolarità nel settore. Le azioni attuate durante la SERR sono impostate secondo la regola 3R – Riduzione, Riuso e Riciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● PON FESR EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di comportamenti virtuosi, considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio.

Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, ecologici e sociali.

Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso la condivisione di buone pratiche e di forme di cooperazione e di solidarietà.

Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale del nostro Paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen (in fase di realizzazione) prevede l'istallazione nei plessi scolastici d'Istituto di MINI-SERRE, unitamente all'utilizzo di numerose app specifiche. Con questo progetto si intende trasformare i giardini delle scuole d'istituto in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono infatti di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una nuova didattica digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto avranno la banda ultra larga grazie al finanziamento dell'avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless (Fondi strutturali europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio STEM per lo sviluppo del pensiero digitale e computazionale in particolare nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica dedicato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Strumentazioni disponibili: Bee-Bot (robot a forma di ape); scanner 3D e fotocamera 3D; stampante 3D; Engino Kit costruzioni tridimensionali; Lego 2.0; Kit Coding di base.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto POR Una p@rta sul mondo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La rete di scuole denominata "Una port@ sul mondo", di cui l'IC Don Lorenzo Milani è capofila, nata in risposta all'avviso POR FESR 2014-20.- POR FSE 2014-20 Cambiamenti Digitali, è destinataria di finanziamenti di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

In particolare, riguardo la dimensione relativa al pensiero computazionale, in linea con quanto previsto dal MIUR, è offerto un percorso dedicato alla scuola primaria, con un modulo di formazione in orario extracurricolare. Per ampliare tale iniziativa, nel quadro più ampio rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, la rete offre ai propri studenti corsi sulle stampanti 3D che possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, sono offerti inoltre percorsi su: l'economia digitale; la comunicazione e l'interazione digitale; le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi); il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale e le
azioni di accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

A scuola è presente l'Animatore Digitale. I tre punti principali del suo lavoro sono:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUARTO 4 CASELANNO - NAAA8F7018

QUARTO 4 CUCCARO - NAAA8F7029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia, sono stati individuati quattro livelli di raggiungimento degli obiettivi esplicitati in forma descrittiva come previsto dalla normativa vigente. Nell'ottica di una armonizzazione dell'intero sistema di valutazione e con l'obiettivo di rendere più espliciti e trasparenti i processi e i risultati di apprendimento nelle singole discipline, l'Istituto ha deliberato i seguenti livelli e seguenti descrittori:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Rubriche di valutazione infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, sono stati individuati quattro livelli di raggiungimento degli obiettivi esplicitati in forma descrittiva come previsto dalla normativa vigente. Nell'ottica di una armonizzazione dell'intero sistema di valutazione e con l'obiettivo di rendere più espliciti e trasparenti i processi e i risultati di apprendimento nelle singole discipline, l'Istituto ha deliberato i seguenti livelli e seguenti descrittori:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI - NAIC8F700B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO", 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che



caratterizzano l'apprendimento.

La valutazione, nello specifico, sarà:

- Diagnostica/Iniziale;
- Formativa/ In itinere, a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- Sommativa/ A conclusione del percorso didattico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI - NAMM8F701C

Criteri di valutazione comuni

Sono confermati i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già discusse e deliberate nel passato anno scolastico, in riferimento al D.lgs n.62 del 13/4/2017, contenente "Modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado" e alle conseguenti "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del I ciclo di Istruzione", presenti nella nota MIUR n.1865 del 10/10/2017.

Il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione, e ha predisposto gli strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale, come da file allegato.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di



primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione relativa al comportamento viene espressa con giudizio sintetico, non con voto in decimi. In allegato è riportata la griglia di Valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento SSIG.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva di alunni di S.S.I.G. sarà decisa a maggioranza dal consiglio di classe nei confronti di alunni che abbiano riportato più insufficienze (>3); il voto del docente di Religione o di attività alternative, se determinante, sarà espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

QUARTO 4 DON MILANI - NAEE8F701D

QUARTO 4 GENTILE - NAEE8F702E

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4/12/2020 in applicazione del D. L 22/2020, convertito in legge 41/2020, prevede che "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento" e ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il Collegio dei docenti ha definito gli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari, i criteri e le rubriche di valutazione che si riportano nel "Fascicolo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria ai sensi dell' O. M. n. 172 del 04.12.2020 e Linee guida correlate" in allegato.

Allegato:

Fascicolo per la valutazione apprendimenti scuola primaria ex O.M. 172-2020.pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'O.M. 172 del 4/12/2020 per la scuola primaria, sono stati individuati quattro livelli di raggiungimento degli obiettivi esplicitati in forma descrittiva come previsto dalla normativa vigente.



Nell'ottica di una armonizzazione dell'intero sistema di valutazione e con l'obiettivo di rendere più espliciti e trasparenti i processi e i risultati di apprendimento nelle singole discipline, l'Istituto ha deliberato i seguenti livelli e seguenti descrittori:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione relativa al comportamento viene espressa con giudizio sintetico, non con voto in decimi.

In allegato è riportata la griglia di Valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

criteri valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva di alunni di Scuola Primaria dovrà essere decisa dal consiglio di classe all'unanimità e solo in casi eccezionali, considerato che potranno essere ammessi alla classe successiva anche alunni con livelli di apprendimento parziali o in via di acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra istituzione scolastica considera la diversità in tutte le sue accezioni, come un punto di forza e un valore da salvaguardare e promuovere ed applica il concetto di "inclusione" come garanzia diffusa e stabile di poter sviluppare al massimo livello le proprie potenzialità.

Obiettivo prioritario è abbattere ogni forma di barriera: architettonica, psicologica e sociale.

Gli ostacoli di tipo fisico creano un senso di inadeguatezza ed intralciano il processo di conquista dell'autonomia, ecco perché il nostro istituto ogni anno richiede un controllo sistematico e rigoroso su tutti i presidi a disposizione e in accordo con gli enti preposti valuta la necessità di migliorare l'accessibilità a ciascun ambiente scolastico.

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con BES ha assunto una rilevanza numerica significativa riferibile a tutte le tipologie indicate dalla normativa.

In ottemperanza al Dlgs 96/2019 correttivo del "decreto inclusione" (n.66 del 2017) ,ogni anno è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione il quale ha elaborato anche per l'anno scolastico in corso il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Nel PAI sono state riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione.



La capacità di accogliere e accompagnare il soggetto disabile e i familiari nel difficile percorso educativo-formativo da parte della nostra istituzione comincia fin dalle prime fasi, soprattutto quando ci sono atteggiamenti di opposizione e negazione da parte delle famiglie.

Le figure di supporto preposte raccolgono informazioni su ogni singolo caso, prevedono interventi di osservazione e di supporto alle docenti in aula.

In una fase successiva attivano un confronto con le famiglie per condividere quanto osservato e per avviare la procedura di prima segnalazione offrendo un supporto psicologico e esplicitando l'iter e tutte le possibilità che si prospettano in caso di certificazione.

Il nostro istituto offre, inoltre, uno sportello di counseling sia per i genitori che per gli alunni, consapevoli di quanto sia importante supportare i genitori nel difficile compito educativo e, al tempo stesso, offrire agli studenti figure professionali pronte a guidarli e sostenerli.

Alla costruzione dell'inclusione sono chiamati tutti gli operatori della scuola, compreso il personale non docente. In un'ottica olistica e collegiale, che pensa e progetta l'organizzazione e l'interazione dinamica delle parti, l'interazione tra esse diviene un valore ed una competenza a cui puntare.

Il nostro istituto conta un discreto numero di docenti di sostegno specializzati: il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

Nel programmare gli interventi individualizzati, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.



Per massimizzare i risultati l'Istituto:

- Definisce le modalità di trasferimento di dati.
- Avvia azioni di osservazione nell'ultimo bimestre dell'anno scolastico per gli alunni in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado per valutare gli aspetti relazionali e comportamentali.
- Attiva osservazioni nel primo bimestre del nuovo anno scolastico per gli alunni in entrata nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado.
- Programma e propone progetti inclusivi.

Tenuto conto dei risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente, sia in termini di partecipazione che di risultato pedagogico/didattico, si propongono per il successivo triennio le seguenti attività:

- La giornata della consapevolezza sull'autismo (2 aprile)
- Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre)
- Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) In collaborazione con il Comune di Quarto
- Laboratori permanenti

Pur nel largo impiego di percorsi personalizzati, modulati a secondo delle specifiche situazioni di svantaggio, punto di forza dell'intero impianto educativo del nostro istituto è la didattica laboratoriale che si avvale delle relazioni di gruppo per favorire gli apprendimenti nella consapevolezza che la sfera cognitiva si connette a quella operativa e a quella affettivo-relazionale in un intreccio in cui il sapere non è mai disgiunto dal "saper fare" e dal "saper essere". Sono pertanto previsti tra gli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività, il laboratorio psico-motorio, artistico e musicale che valorizzano le potenzialità individuali e di gruppo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto educativo di Istituto, in quanto espressione della proposta formativa della scuola, è per sua natura strutturale un documento programmatico che richiama l'integrazione di molteplici "diversità", in quanto ha la pretesa di raccordare docenti, allievi, operatori, metodologie e linguaggi diversi, in un unico disegno educativo. Il suo obiettivo integrativo risulta incrementato in presenza di soggetti diversamente abili, poiché questi non solo impongono un più elevato livello di raccordo tra i professionisti della scuola, ma richiamano l'intervento di altre qualifiche professionali esterne ad esse (ASL, Comune, Enti locali, Associazioni).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il livello di inclusione di una scuola è strettamente connesso alla possibilità e alla capacità di creare



un'adeguata rete di comunicazione e di relazioni tra i protagonisti di questi diversi contesti professionali. Alla redazione dei PEI prendono parte: -le famiglie degli alunni disabili - Neuropsichiatra infantile -Docenti curricolari -Docenti specializzati -Figure di supporto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale è il ruolo delle famiglie come supporto per l'organizzazione delle attività educative; per condividere le difficoltà o i successi che di volta in volta si presentano; per partecipare alla costruzione di un progetto di vita per l'alunno disabili all'interno dei gruppi tecnici. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti alla inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP / PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Una grande attenzione è riservata alla valutazione che si ispira ai principi del proprio studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenze raggiunto. Le prove hanno anche lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei progressi effettuati naturalmente sempre in coerenza con il progetto/percorso elaborato. Si sottolinea qui come una didattica personalizzata possa migliorare la qualità dell'apprendimento per quegli alunni che hanno ottenuto dei risultati al di sotto della sufficienza nell'ambito linguistico e logico-matematico, nonché coloro che sono a forte rischio di abbandono precoce del percorso scolastico. Per ciascun ordine sono state predisposte delle rubriche di valutazione al fine di ottenere una valutazione autentica. Tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili: servono a esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e a guidare l'analisi dei risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ottemperanza a quanto stabilito dal MIUR nella nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014 (le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente), riconosciamo un ruolo centrale ai processi di orientamento, aiutando ogni studente e le relative famiglie affinché venga operata una scelta coerente con il progetto personale di vita dell'alunno. Consideriamo dunque l'orientamento un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagni la persona lungo tutto l'arco della vita ("lifelong/lifewide learning"). Non, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma un orientamento formativo che



investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita e trasversale a tutte le discipline. In un sistema-scuola integrato, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale: – curiamo nella didattica la conoscenza di sé, l'individuazione degli stili cognitivi e di un metodo di studio nonché la consapevolezza delle attitudini personali. – promuoviamo iniziative specifiche mirate per far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio – promuoviamo e attuiamo iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (micro-esperienze presso altri istituti, laboratoriali, progetti ponte). Il Progetto Continuità ha lo scopo di accompagnare e di sostenere gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante che mette gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare la futura esperienza scolastica. Essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile per affrontare eventuali difficoltà. FINALITÀ • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; • Sostenere la motivazione all'apprendimento; • Garantire la continuità del processo educativo; • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; • Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Approfondimento

Si riporta in allegato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2022-2023

Allegato:

PAI_a.s._2022.2023_IC_DON_MILANI_di_Quarto.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In base alle indicazioni ministeriali contenute nel Vademecum illustrativo trasmesso con nota ministeriale prot. n. 1199 del 28.08.2022, per il corrente anno scolastico l'obiettivo è quello di garantire la frequenza scolastica in presenza, limitando al massimo l'impatto delle misure di contenimento dell'epidemia.

Il Piano allegato è stato redatto secondo le indicazioni del Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P); della Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388; del Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020,n.41 (art.2, c.3); del Decreto n. 39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, concernente la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020; delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.89 del 7 agosto 2020. Oltre che sulle indicazioni e disposizioni di legge, il presente Piano fonda il proprio impianto o sull'esperienza maturata dai tre ordini della nostra Scuola nel periodo di erogazione di attività di didattica a distanza a partire dall'a.s. 2019-2020. Il documento integra il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e intende illustrare alle famiglie gli adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione degli strumenti tecnologici, degli obiettivi educativi e didattici e le linee guida di riferimento in base alle quali sarà organizzata dall'Istituto, qualora ne emergesse la necessità, la Didattica a distanza, al fine di collocare in una cornice pedagogico-didattica condivisa tale tipologia di conduzione della didattica.

Allegati:

Piano_scolastico_DDI_definitivo integrato novembre 2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti per ciascun plesso; da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e di scuola primaria; dai docenti coordinatori di classe, interclasse e di intersezione. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Sportello di ascolto, Legalità, Salute, Ambiente, ...).
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo



per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da capitalizzare l'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori del DS: 2 unità

Funzioni strumentali:

- Area 1 PTOF – Gestione del piano dell'offerta formativa: 1 unità
- Area 2 Inclusione, interventi e servizi per gli studenti, dispersione: 1 unità
- Area 3 Autovalutazione, valutazione interna ed esterna, INVALSI: 1 unità
- Area 4 Continuità, orientamento, supporto alla funzione docente, uscite didattiche: 2 unità
- Area 5 Rapporti con il territorio, uscite didattiche, viste guidate: 1 unità

Animatore digitale: 1

Team digitale: 3

Commissioni

Commissione accoglienza alunni stranieri

Commissione per la revisione del curriculum verticale di Istituto

NIV (nucleo interno di valutazione)

Docenti coordinatori

Coordinatori dipartimenti: 5 componenti

Coordinatori consigli di classe Scuola secondaria: 12 componenti

Coordinatori consigli di interclasse Scuola primaria: 5 componenti

Coordinatori consigli di intersezione Scuola dell'infanzia: 1 componente

RSU: 3 componenti



Comitato di valutazione: 4 componenti

RSPP: 1 componente

RLS: 1 componente

ASPP: 9 componenti

Referenze

- Contrasto e prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo
- Legalità, educazione alla cittadinanza e costituzione, alla cittadinanza attiva
- Educazione all'ambiente
- Educazione alla salute
- Aggiornamento sito web dell'Istituto
- Sportello di ascolto per alunni e genitori
- Referente Covid19 di Istituto: Dirigente Scolastico
- Sostituto Referente CoVid19 di Istituto: Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
- Referenti Covid19 di Plesso: 9 componenti

Responsabili di Plesso

Plesso Gentile: 2 componenti

Plesso Caselanno: 1 componente

Plesso Cuccaro: 1 componente

Plesso Don Milani: 2 componenti

Plesso Mario Napoli: 2 componenti

Organizzazione Uffici Amministrativi

DSGA : 1 componente

Segreteria didattica: 2 componenti



Segreteria amministrativa: 3 componenti

Formazione

L'Istituto ritiene che la formazione e l'aggiornamento siano indispensabili per accogliere con professionalità e competenza le evoluzioni della società e i bisogni del nostro tempo. La formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola. Pertanto l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, educativi e didattici. La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo delle alunne e degli alunni, a migliorare l'offerta formativa e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. La formazione è altresì un'opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché qualifica e migliora nel tempo l'agire formativo dei singoli docenti e di tutto il personale scolastico.

Si rileva altresì, come la formazione alla didattica digitale dei docenti, costituisca uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenti una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di Scuola 4.0.

I docenti dell'Istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani", nel pieno rispetto dei loro profili professionali, sono i destinatari della formazione, individuati anche attraverso l'inserimento in percorsi specifici di cui si declinano le figure ricorrenti:

- docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV, al PDM e al PNRR);
- figure di staff (impegnati in funzioni organizzative e di coordinamento- middle management) • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; figure impegnate nell'ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, gestione del diabete mellito di tipo 2, antincendio.

Per il personale ATA la formazione tiene conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. n.1443 del 22/1/2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello solo frontale. Al fine di monitorare annualmente il fabbisogno formativo del personale ATA, il tema è affrontato in misura collegiale nelle programmate riunioni del personale



ATA che si svolgono, di norma, all'inizio dell'anno scolastico.

Fermo restando per tutto il personale scolastico le esigenze formative correlate al D.Lgs. 81/2008 (sicurezza) e al GDPR 2016/679 (privacy), tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, le attività di formazione saranno altresì ancorate all'adesione a progetti, prioritariamente in Rete, che valutino la possibilità di usufruire della consulenza esterna competente. Nel corso degli anni scolastici relativi al triennio 2022-2025, anche in presenza di personale interno "specializzato", si terrà conto dell'opportunità formativa attraverso l'autoaggiornamento di Istituto. Infine, sulla base degli obiettivi del PNRR ITALIA relativi alla digitalizzazione delle scuole intesa come formazione sulla transizione digitale del personale scolastico nella sua interezza è prevista una programmazione mirata e circostanziata che possa costituire un percorso di rilancio e di rinnovamento per una graduale e continuativa transizione digitale.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Utilizzo del personale di organico potenziato per il accrescimento dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Utilizzo del personale di organico potenziato per il accrescimento	



Docente primaria	dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto di "Recupero e potenziamento attraverso l'arte", tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, mira a contrastare la dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del diritto allo studio di ragazzi con bisogni educativi speciali, allo sviluppo delle competenze sociali per il rispetto delle regole e la formazione della personalità dell'individuo. L'intento è quello di operare nel rispetto delle diversità e con l'esigenza di ridurre gli svantaggi attraverso modesti stimoli culturali, quali: attività di ricerca, analisi, sintesi e progettazione inerenti agli oggetti da realizzare; manipolazione dei materiali da lavorare; creazione di piccoli manufatti da esporre nei locali della scuola. Impiegato in attività di:	1



- Potenziamento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente ottempera ad una serie di compiti tra i quali: Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Coordina e sovrintende le attività di tutto il personale dell'Istituto e garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Collabora con il Dirigente per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. gestisce la prima fase di contatto con gli Enti locali di riferimento, le Associazioni territoriali e il Comitato dei Genitori per la risoluzione di problemi; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, svolgendo un' azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Il secondo collaboratore del Dirigente ottempera ad una serie di compiti tra i quali: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza della medesima e del primo collaboratore; Supporta e collabora

2



	con il Dirigente per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; Supervisiona il calendario degli impegni collegiali dell'istituto, d'intesa con il primo collaboratore	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono figure di programmazione, pianificazione e monitoraggio dell'Offerta Formativa. Fanno parte dello staff dirigenziale e coadiuvano il DS nelle rispettive attività di competenza; redigono e aggiornano le relative documentazioni. Esse sono portavoce dei bisogni dell'Istituto, del Collegio dei docenti e del territorio di appartenenza dell'Istituto scolastico e si occupano di promuovere, valutare e monitorare le attività selezionate per le singole aree funzionali. La definizione delle aree riguardanti le Funzioni strumentali è la seguente, deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta del 24 settembre 2018: AREA 1 PTOF – Gestione del piano dell'offerta formativa; AREA 2 – Inclusione, interventi e servizi per gli studenti, dispersione; Area 3 - Autovalutazione, valutazione interna ed esterna, Invalsi; Area 4 - Continuità', orientamento, supporto alla funzione docente.	6
Capodipartimento	Si occupa del coordinamento delle attività del singolo dipartimento, della diffusione del materiale ivi prodotto e costituisce il punto di riferimento per i docenti del proprio team di lavoro. Garantisce il buon funzionamento e la trasparenza operativa di tutte le attività espletate.	5



Responsabile di plesso	I Responsabili di Plesso, individuati dal DS, collaborano in merito agli adempimenti organizzativi e formali dei singoli plessi; predispongono quotidianamente il quadro delle sostituzioni del personale docente; gestiscono le richieste di permesso orario stabilendone le modalità di recupero; cooperano con il DS e il Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme.	8
------------------------	---	---

Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. Favorisce la partecipazione non solo dei colleghi, ma anche degli studenti e dei genitori, nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Supporta l'Animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale del coordinatore è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	1
-------------------------------------	--	---

Referenti Codiv-19	Il referente scolastico per il COVID-19 ha il compito di interfacciarsi con il DdP(	11
--------------------	---	----



dipartimento di prevenzione) per agevolare le attività di contact tracing, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

Referente Bullismo e cyberbullismo

Il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto a questi fenomeni, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio. Egli, inoltre, coordina l'azione di raccolta e diffusione di buone pratiche educative, organizzative e di azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto.

1

Referente Sportello di ascolto

Il referente per lo sportello di ascolto coordina l'attività della Scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, con l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Lo "Sportello Ascolto" è finalizzato a raccogliere, analizzare e, ove possibile, risolvere eventuali situazioni di malessere e di disagio che possano richiedere una rimotivazione allo studio e un'azione di supporto per ristabilire serene relazioni interpersonali, nei rapporti tra genitori e insegnanti, alunni e alunni, alunni ed insegnanti/operatori scolastici.

1

Referente per la salute e il benessere

Il Referente per la salute e il benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune

1



	iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.	
Referente per l'educazione alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente	Il Referente per l'educazione all'ambiente coordina le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, inerenti la tematica in oggetto e favorisce l'attenzione sulla sensibilità alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, promuovendo attività e iniziative in collaborazione con l'Ente locale e con le associazioni del territorio.	1
Referente per il sito web istituzionale	Il referente del sito web gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti e aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi.	1
Referente per la legalità	Il docente con incarico di Referente per la legalità contribuisce alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti corretti nel rispetto delle regole della convivenza civile. A tal fine, promuove la partecipazione ad eventi promossi dagli enti locali primo tra tutti il Comune, in collaborazione con i diversi assessorati; promuove e organizza la partecipazione degli alunni di ogni ordine dell'Istituto all'incontro con le Forze dell'Ordine.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Utilizzo del personale di organico potenziato per il accrescimento dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sono previste attività di potenziamento, supporto alle classi, organizzazione, progettazione anche in verticale e coordinamento in accordo con le linee programmatiche del PTOF. Sono altresì previsti percorsi di recupero per gruppi di livello. Sulla base dell'organico assegnato, è previsto il potenziamento del tempo scuola in ottemperanza alle esigenze dell'utenza. Una parte delle ore confluisce nella gestione del tempo scuola atta a garantire la qualità del servizio scolastico. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE	L'attività è diversificata e ampiamente inclusiva,	1
------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

ed in linea con la mission dell'Istituto, mira a contrastare la dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del diritto allo studio di ragazzi con bisogni educativi speciali, allo sviluppo delle competenze sociali per il rispetto delle regole e alla formazione della personalità dell'individuo. Sono previste attività di potenziamento, supporto alle classi, organizzazione, progettazione e coordinamento in accordo con le linee programmatiche del PTOF. Sono altresì previsti laboratori artistico-espressivi, di sviluppo dei linguaggi non verbali e percorsi di recupero a piccoli gruppi. Una parte delle ore confluisce nella gestione del tempo scuola atta a garantire la qualità del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le mansioni del DSGA rientrano nel profilo professionale e vertono sulla gestione dell'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni, esecuzione delle delibere degli organi collegiali, elaborazione e attuazione di tutti gli atti contabili di ragioneria ed economato. Responsabile del trattamento dei dati relativi alla Privacy, si occupa dell' Anagrafe delle prestazioni rese, delle certificazioni dei crediti, della stesura del programma Annuale in sinergia con il DS e del Conto consuntivo, della gestione dei fondi statali, non statali, PON. Le sue funzioni si esplicano nei rapporti con l'Istituto Tesoriere, con l'INPS, la Ragioneria territoriale dello Stato, MEF, INAIL e tutti gli enti preposti, come da normativa vigente, all'attuazione dell'offerta formativa, nel rispetto dei profili professionali. Gli obiettivi e gli indirizzi dell'attività dei servizi generali e amministrativi nonché le funzioni di coordinamento e promozione delle dinamiche gestionali vengono annualmente dettagliati nella direttiva al DSGA redatta dal Dirigente Scolastico, in attuazione dei principi dell'autonomia scolastica.

Ufficio per la didattica

Il personale assegnato all'ufficio per la didattica si occupa della gestione giuridico-amministrativa del percorso formativo dell'alunno in tutte le sue tappe a partire dall'iscrizione fino alla consegna del diploma a seguito del superamento dell'Esame di Stato. Tutte le procedure correlate alla vita scolastica dell'alunno (iscrizione, trasferimento, mensa scolastica, richieste certificati,



comunicazioni alle famiglie) sono effettuate nel rispetto della privacy e sulla base delle disposizioni normative.

Ufficio del personale

L'Ufficio del personale svolge le funzioni relative alla gestione giuridica e amministrativa del personale a tempo determinato e indeterminato nonché su quella delle competenze accessorie tramite cedolino unico. Ulteriori compiti dell'Ufficio vertono sulle ricostruzioni di carriera, sull'istruttoria relativa al collocamento a riposo e tutte le procedure atte a garantire il profilo professionale ricoperto dal personale in servizio presso l'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

App Avvisi Scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Apertura al territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per Rete si intende una struttura non gerarchica di elementi interconnessi tra di loro, in cui l'informazione circola facilmente e con grande velocità. La Rete induce un grande cambiamento concettuale prima che organizzativo e questa visione delle cose non può che favorire la valorizzazione delle risorse umane, considerata fondamentale nelle organizzazioni.



La scuola si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio, dal quale è pronta a cogliere ulteriori opportunità atte ad implementare l'offerta formativa, purché coerenti con la sua "mission" istituzionale.

Collabora:

- con gli Enti locali : (Municipio, Comune, Provincia, Regione):
- con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia) e altri gruppi affini;
- con Enti ed Associazioni del territorio con cui ha all'attivo convenzioni: l'ASL NA2 NORD distretto 38, Legambiente, Associazioni del territorio (Anteas, Il Quadrifoglio, Il Tulipano), Accademia Internazionale delle lingue, Cittadella dell'Inclusione Regina Pacis, parrocchie e associazioni ONLUS insistenti sul territorio;
- con professionisti privati che si rendono disponibili a collaborare con la scuola in qualità di "esperti esterni" in vari ambiti (giuridico- legale, scientifico, ambientale, storico-artistico, musicale).

Denominazione della rete: Una Port@ Sul Mondo - POR CambiaMenti digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete denominata "Una port@ sul mondo" , di cui l'IC Don Lorenzo Milani è capofila, è nata in risposta all'avviso POR FESR 2014-20.- POR FSE 2014-20 Cambiamenti Digitali-per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa approvato con DD N. 328 DEL 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n.63 del 24/10/2019- Autorizzazione Decreto Regione Campania n. 73 del 28/03/2022- Codice Progetto: POR Campania FESR 2014-20- Asse II- Obiettivo Specifico 2.3- Azione 2.3.1 CUP F23D21002280006.

Scopo della rete è l' attivazione di percorsi formativi gratuiti per docenti e alunni delle scuole ad essa appartenenti, sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Le aree tematiche, di seguito riportare, sono trattate da esperti del mondo delle professioni e della formazione forniti da partner tecnologici:

- Coding e Robotica Educativa
- Making, sensoristica e stampa 3D
- Digital storytelling, creatività digitale e multimedialità
- Open Data
- Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva
- Attività sperimentali sui Big data



Denominazione della rete: Condividere in sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha come principale finalità il miglioramento della qualità del lavoro e del benessere organizzativo del personale scolastico, attraverso percorsi formativi e informativi correlati al D.lgs. 81/2008 e l'attuazione di linee programmatiche atte a migliorare l'ambiente di lavoro, fatte salve le disponibilità finanziarie dei singoli istituti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione staff del dirigente e funzione di sistema-coordinamento

Supportare, secondo le direttive della normativa vigente, il personale docente che fa parte dello staff del dirigente. Fornire informazioni e materiale di aggiornamento per l'ottimale gestione degli incarichi assegnati e per la redazione dei documenti ad essi relativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Promuovere la conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, riguardo la protezione e la prevenzione, riguardo i rischi che possono insorgere e le soluzioni a determinati problemi o pericoli, con riferimento specifico all'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Fornire gli strumenti e le conoscenze per la corretta gestione di un piano di primo soccorso, al fine di assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati nell'ambiente di lavoro e quelli esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti addetti e preposti come da organigramma sono impegnati in questa attività di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione intervento 2 azione B del progetto POR CambiaMenti digitali «Una port@ sul mondo»

Percorsi di formazione relativi all'intervento 2 azione B del progetto «Una port@ sul mondo» - Avviso "CambiaMenti Digitali" DGR n. 254 del 11/06/2019 Regione Campania per la sperimentazione, diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e la creazione di scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR Reg. UE/679/2016 - La Privacy a scuola

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi del Regolamento 2016/679.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per attuare azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica svolte con la collaborazione dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Promuovere la conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, riguardo la protezione e la prevenzione, riguardo i rischi che possono insorgere e le soluzioni a determinati problemi o pericoli, con riferimento specific
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GDPR Reg. UE/679/2016 - La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto ing. Raffaele Esposito

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Il personale ATA individuato come addetti e preposti come da organigramma sono impegnati in questa attività di formazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Verso la transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Il personale assistente amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Sulla base della normativa vigente, è previsto il reclutamento di personale competente e/o agenzia formative in grado di ottemperare al percorso formativo profilato.